



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

**Roma, 22 maggio 2025**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Dott. Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per L'Emergenza, il Soccorso Tecnico e Antincendio Boschivo  
Ing. Marco GHIMENTI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Maddalena DE LUCA

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele PRISCO

Al Dirigente Responsabile dell'Ufficio RR.SS  
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Oggetto: mobilità nazionale del personale ruolo Vigile del Fuoco

Egregi,

lo scorso 12 maggio, con una nota, la Scrivente aveva rappresentato la necessità di procedere con i trasferimenti del personale appartenente al Ruolo Vigili del Fuoco tenendo conto, per tutti coloro i quali non hanno maturato i 2 anni di anzianità, delle disposizioni dettate dall'articolo 14, comma 2, della Legge n. 42, del 4 aprile 2025.

Al contrario constatiamo che la Direzione Centrale per le Risorse Umane, con l'informativa prot. n. 9863, del 21 maggio c.a., comunica i tempi dei trasferimenti del personale del ruolo Vigile del Fuoco anziano, presumibilmente e fatte salve diverse esigenze alla data del 30 giugno, e limita alla sola Città di Roma la possibilità di beneficiare del trasferimento per coloro i quali non hanno ancora maturato i due anni di anzianità.

Nel merito, non condividendo l'interpretazione che Codesta Amministrazione ha inteso dare al disposto normativo n.42, è bene ricordare la circolare di mobilità emanata dalla DC.RR.UU non accennava, in alcun modo, priorità giubilari alla Città di Roma lasciando libera scelta ai diretti interessati nell'individuare le proprie necessità e opportunità tenuto conto delle singole esigenze di vita.

Per tali ragioni, oltre a non aver ben chiare quali siano le destinazioni romane individuate da Codesta Amministrazione, ingiustificabili risulterebbero eventuali trasferimenti presso gli Uffici Centrali e le DD.CC. per esigenze giubilari, rappresentiamo come la gravissima carenza di personale che si verrà a creare in diversi Comandi del nord e del sud Italia (a mero titolo di esempio, Verona e Foggia), comprometterà inevitabilmente lo svolgimento delle attività di soccorso tecnico urgente.

Egredi, sono tanti i punti di caduta che stanno destrutturando l'impianto organizzativo del Corpo, tutti puntualmente denunciati dalla FP CGIL VVF. Ci riferiamo alla modifica dei criteri di mobilità nazionale che la FP CGIL VVF non ha sottoscritto, alle scelte poco giustificabili che Codesta Amministrazione ha inteso prendere durante l'ultima riunione sulla mobilità svoltasi lo scorso 1° aprile - la retromarcia sulla percentuale del 50% individuata proprio dagli uffici competenti, aumentata al 60% dopo un teatrino messo in campo da talune Organizzazioni Sindacali (scelta che potrebbe compromettere la prossima mobilità nazionale); le richieste avanzate da qualche Sindacato di posticipare i trasferimenti dei Vigili con meno di due anni di anzianità al mese di ottobre (tanto valeva farne una per il 100% del personale e una successiva al termine del 100° Corso AAVVP per definire al meglio il riequilibrio delle carenze di organici, come da noi richiesto) sono tutti indici che confermano la situazione drammatica in cui si trova il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

La FP CGIL VVF chiede un incontro urgentissimo sull'argomento richiamato in oggetto o, in alternativa, di dare corso alla mobilità di tutto il personale avente diritto, sia anziano, sia con meno di due anni di anzianità. Chiede di non cambiare la programmazione relativa alla mobilità Capo Squadra anziani, necessaria, non rinviabile, a seguito della assegnazione dei neo qualificati attualmente in fase di partecipazione al Corso programmata per fine giugno. Riteniamo inaccettabile assistere a ulteriori mortificazioni e ingiustizie nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che, per negligenze del governo e dell'Amministrazione, oltre a subire conseguenze economiche negative tutte a carico delle famiglie, è costretto a lavorare oltre il normale turno di lavoro aggiungendo rischi per la propria vita e per la salute. Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VV.F. FP CGIL

Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianella', with a long horizontal flourish extending to the left.